

AZIONI&OBBLIGAZIONI

Mercati. Entro 24 mesi la scelta dell'operazione rilevante con una società target

A Piazza Affari è l'ora delle Spac: al debutto SprintItaly e Glenalta

Il veicolo promosso da Braggiotti raccoglie 150 milioni

Carlo Festa

Il fenomeno Spac si evidenzia sempre di più a Piazza Affari: al debutto sono infatti **SprintItaly** e **Glenalta**. SprintItaly Special Purpose Acquisition Company ha concluso con successo il collocamento privato di azioni ordinarie, con abbinati warrant, per 150 milioni di euro, destinati alla realizzazione di

LA STRATEGIA

La Spac lanciata fra gli altri da Giacometti all'esordio oggi dopo il successo di Glenalta Food e della fusione con Gf Group

un'operazione di aggregazione con altra impresa, finalizzata alla quotazione sul mercato Aim Italia. SprintItaly è la prima Spac promossa da PromoSprint Holding, società di cui sono soci Fineurop, Gerardo Braggiotti, Matteo Carlotti e Francesco Pintucci. A fronte di una domanda superiore alle ipotesi iniziali, che ha superato i 200 milioni, è stato necessario provvedere al

riparto nell'allocazione delle azioni. Per effetto dell'offerta riservata ad investitori professionali nonché di una tranche minima fissata in 100.000 euro, l'azionariato di SprintItaly risulta composto da investitori istituzionali italiani con la seguente ripartizione per tipologia di investitore: circa 47% private banking, circa 27% asset manager e circa 23% banche. Rappresentanti di Fineurop in questa iniziativa sono Raymond Totah ed Eugenio Morpurgo, i quali sono anche membri del Cda di SprintItaly, il cui presidente è Gerardo Braggiotti e del quale fanno parte anche Matteo Carlotti, Francesco Pintucci ed Enrico Ricotta nonché, come consigliere indipendente, Laura Cioli. Il primo giorno di negoziazione sarà il 21 luglio 2017.

SprintItaly dovrà sottoporre all'assemblea degli azionisti, entro 24 mesi dall'avvio delle negoziazioni, l'approvazione di un'operazione rilevante con una società target. Banca Imi ha agito in qualità di global coordinator e bookrunner e agirà anche come Nomad di SprintItaly. SprintItaly è stata assistita

da Gatti Pavesi Bianchi, da Kpmg e dallo Studio Chiaravalli Reali, mentre il global coordinator si è avvalso dello studio legale Bonelli Erede.

Su un altro fronte oggi è prevista la quotazione della Spac Glenalta sul segmento Aim di Borsa

Italiana. L'iniziativa vede nuovamente coinvolto Luca Giacometti, l'antesignano delle Spac sul mercato italiano, affiancato dagli altri promotori storici rappresentati da Gino Lugli, Stefano Malagoli e Silvio Marengo, ai quali si sono aggiunti Lorenzo Bachschmid e Dario Di Iorio. Glenalta segue il successo della precedente Spac focalizzata sul food (Glenalta Food), che a febbraio 2017 si era fusa con Gf Group, colosso ortofrutticolo ligure conosciuto per il marchio F.lli Orsero, quotandosi all'Aim. Rispetto all'esperienza passata, la Spac Glenalta avrà un capitale di euro 98 milioni, si presenta come generalista, in termini di settori di operatività delle target, e prenderà in considerazione aziende che abbiano un margine operativo lordo tra i 25 ed i 50 milioni. Nei mesi scorsi i promotori della nuova Spac, con il supporto di Kaleidos Finance e del partner Simone Bassanini, sono arrivati a raccogliere impegni per 190 milioni da oltre 400 investitori tra privati ed istituzionali e la decisione è stata quella di procedere ad un riparto.



Spac

● La sigla Spac indica le società che hanno come scopo specifico quello di acquisire un'altra società (è l'acronimo inglese di Special Purpose Acquisition Company). Queste società si costituiscono e si quotano in Borsa con lo scopo di acquisire, di norma entro 18-24 mesi, una società target che si troverà a sua volta quotata in Borsa. La quotazione in Borsa della seconda società avviene quindi a seguito della fusione con la Spac originaria.